Costruiti in questi mesi 84.000 vani in terreni destinati a parco e a servizi

IN UN ANNO UN'ALTRA CITTÀ ABUSIVA

I lottizzatori denunciati alla Magistratura dall'Unione per la casa — Hanno fatto costruire palazzi persino sulle falde acquifere — Le costruzioni fuori legge superano quelle legali — Nel '68 i vani senza licenze furono 50.000
La « guerra » del Campidoglio vuole colpire le «casette della domenica» e lasciare mano libera agli speculatori

La macchina delle lottizzazioni e delle costruzioni abusive continua a camminare indisturbata spazzando via terreni che il piano regolatore aveva destinato a parchi pubblici alle scuole alle strade all'agricoltura Solo quest'anno è stato calcolato che i vani costruiti abusivamente siano 84 000 per un totale di 25 000 appartamenti Quella dell'abusivismo è una macchina che non conosce ostacoli e non si fa scrupolo di niente è passata sopra anche ai terreni dove nel sottosuolo ci sono le falde acquifere Gli scarichi delle nuove costruzioni finiscono così con l'inquinare in modo preoccupante l'acqua che sgorga dai nostri rubinetti Il Campidoglio dice di aver dichiarato guerra all'abusivismo e di voler colpire chiunque attenti al piano regolatore e alla salute dei romani Questa guerra non ha registrato però nessun caduto tanto è vero che lottizzatori abusivi i primi e i principali responsabili dello scempio della città continuano indisturbati a vendere i loro terreni intascando miliardi sopra miliardi Eppure i nomi dei responsabili del nuovo «sacco» sono in bocca di tutti compaiono persino nei comunicati stampa del Campidoglio Nessuno però li tocca nonostante i fulmini del Campidoglio e i strali dell'assessore Pala Perché?

Questo atteggiamento messo a fianco della «dichiarazione di guerra» del Comune all'abusivismo non può non destare sospetto Si vuole forse colpire i «piccoli» i lavoratori che con duri sacrifici si sono costruiti una casetta lasciando indisturbati i «baroni» delle aree?

«Se la guerra è indirizzata contro la *casette della domenica* dicono gli abitanti delle borgate — il Campidoglio troverà pane per i suoi denti Siamo noi i primi a batterci contro l'abusivismo *contro i pirati* delle aree e per questo vogliamo un intervento energico del Comune della magistratura per porre fine a un fenomeno che non ha più ragione di prosperare» Le ragioni dei *vecchi* lottisti la battaglia da condurre contro l'abusivismo le iniziative da prendere sono state illustrate ieri nel corso di una conferenza stampa tenuta dai dirigenti dell'Unione per la casa nella nuova sede di via Machiavelli Erano presenti Melandri Signorini l'aggiunto del sindaco della III Circoscrizione Fausti l'assessore Palottini i consiglieri Salzano e Della Seta l'architetto Giuseppini Marcialis consigliere regionale

Il fenomeno dell'abusivismo ha due aspetti distinti che vanno ben precisati In passato nel l'immediato dopoguerra fino al 1964 migliaia e migliaia di famiglie provute a Roma dal Mezzogiorno e dal basso Lazio risolsero con le «tante di arrangiarsi» il problema della casa Costruirono una casetta su terreni acquistati a caro prezzo dai lottizzatori abusivi rubando ore alle giornate di riposo In questo modo sorsero quelle borgate che oggi il Comune deve ristrutturare portandovi i servizi le strade le scuole Chiusa questa fase l'abusivismo è però continuato e in modo veramente speculativo e dannoso Dalla casetta unifamiliare costruita nelle ore libere dall'edile si è passati a palazzine palazzi negozi Le lottizzazioni vengono fatte oggi con tutti i crismi tracciando strade organizzando una prima rete fognatizia e idrica L'*abusivismo* ha assunto un aspetto macroscopico Ogni anno accanto alla città pianificata sorge un'altra città fuori dal piano regolatore una città rubata ai terreni destinati ad altri usi Nel solo 1968 si calcola che siano sorti clandestinamente oltre 50 mila vani Nello stesso periodo le licenze rilasciate regolarmente dal Comune non superano i *27 mila vani* Nel solo 1970 secondo un calcolo fatto dall'Unione lottisti sono stati lottizzati abusivamente 777 ettari di terreno di cui 168 destinati a verde pubblico per un totale di 84 000 vani più a 25 000 appartamenti Due anni prima sempre sulla base di un rilievo dell'Unione gli ettari venduti abusivamente erano stati 501 L'abusivismo come si vede cresce a vista d'occhio un *fenomeno* che si ingrossa anno per anno nonostante le «diffide» dell'Amministrazione comunale Le costruzioni abusive sono di lunga superiori a quelle legali

Tutto questo traffico illegale si svolge tranquillamente sotto gli occhi di tutti Basta andare nelle zone periferiche della città *per vedere i cartelli che annunciano* la vendita di terreni Ogni cartello porta l'indicazione del proprietario con l'indirizzo e il numero di telefono L'UNRL e l'ACLA portano luce e acqua ai cantieri abusivi diventando così complici dei violatori della legge Nessuno si muove mentre i terreni vengono organizzati per la lottizzazione e venduti a prezzi non certo agricoli mentre tra sera di cantieri costruiscono abusivamente «Basterebbe andare ogni giorno con un elicottero in giro sulla periferia per vedere cosa succede» ha affermato l'assessore Pallotti Perché allora non si controlla non si interviene? Un mistero che poi non è tanto mistero Basti pensare a questo proposito che Carlo Francisci uno dei più accaniti lottizzatori nell'ultima campagna elettorale regionale affiancò l'azione propagandistica dei galoppini del defenestrato Michelli attuale presidente della Regione laziale

Bisogna colpire in modo rigoroso le lottizzazioni sul nascere» dicono i dirigenti dell'Unione lottisti «Nei giorni scorsi abbiamo presentato una *costante denuncia alla magistratura* Vediamo ora cosa succederà Oltre all'azione repressiva bisogna sviluppare una seria politica urbanistica per la casa una politica che metta a nudo le *labrusismo*»

t. c.

Ecco chi sono i lottizzatori e dove hanno costruito nel '70

Questo è l'elenco dei proprietari terrieri che violando apertamente il Piano Regolatore hanno lottizzato aree destinate a parchi pubblici servizi, terreni di rispetto dell'agro *romano*

CARLO FRANCISCI — Ha lottizzato *alla borgata Finocchio 45 ettari in* via Rocca Cencia altri 36 ettari li ha lottizzati alla Borghesiana sulla strada comunale Dalla prima lottizzazione ha ricavato 3 000 lire al metro quadrato dalla seconda 4 500

UMBERTO BRANNETTI — Ha lottizzato 33 ettari sulla via Prenestina in località Pratolungo ricavando 3000 *lire al metro quadrato*

EZIO GIANNI — Ha lottizzato 35 *ettari sulla via Prenestina località* Castelverde a 2 500 lire al mq 30 ettari sulla Tiburtina a Settecamini 3 500 lire al metro quadrato 61 ettari sulla strada per Sacrofano a Prima Porta 2 300 al metro quadrato

DE AMICIS — Ha lottizzato 85 ettari in via Prenestina località Giardino di Corpolle ricavando 3 000 lire al metro quadro 25 ettari sempre sulla via Prenestina, ricavando 3 000 lire al metro quadro

DI COSIMO — Dieci ettari in via Fosso dell'Osa località Lunghezza, 3 000 al metro quadro

MONTANARI — Ha lottizzato 32 ettari a Castel di Leva, 2 400 al metro quadro

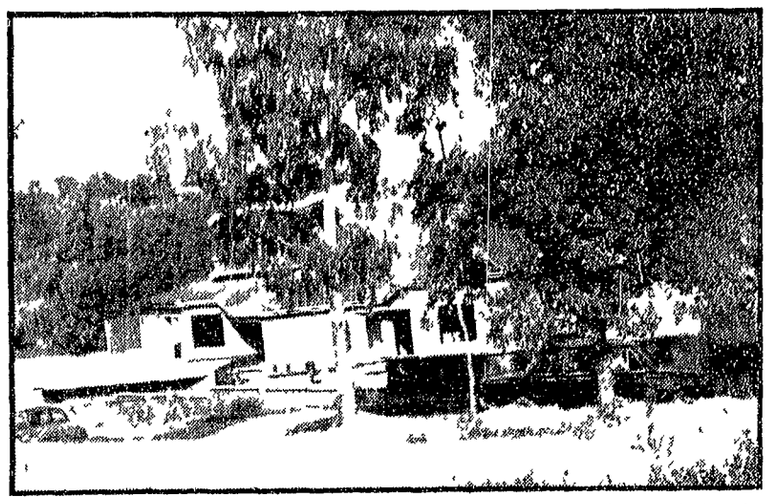
IACOBUCCI — Dodici ettari lottizzati in via Prato Cornelio ad Acilia 5 500 lire al metro quadro

GINO AQUILI — Quindici ettari in via Prato Cornelio ad Acilia 4 000 al metro quadro

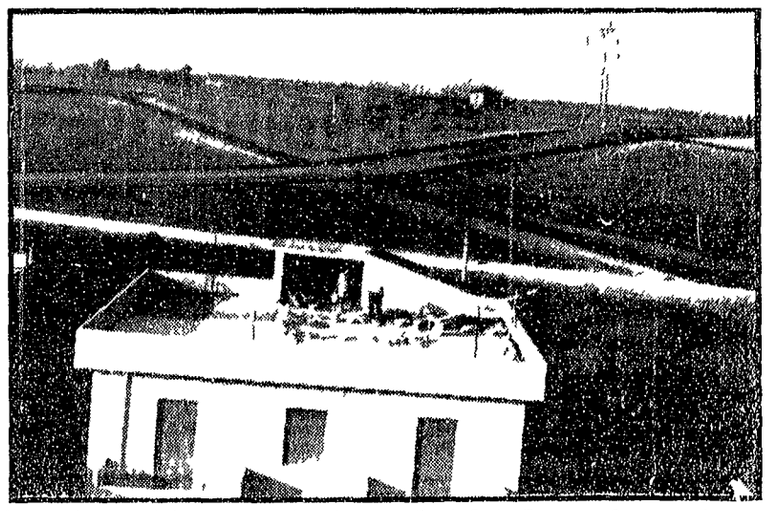
CORSETTI — Venti ettari in via Dragona a Dragona, 2 500 al metro quadro

NANNINI — *Quarantacinque* ettari a Focene 3 000 al metro quadro

DI GIROLAMO — Centootto ettari a Prima Porta 4 000 al metro quadro



Questa villa è stata costruita abusivamente nel parco archeologico dell'Appia Antica La costruzione sorge al km 4 della via Ardeatina Tutta la zona è vincolata dal piano regolatore



Una parte della lottizzazione abusiva di proprietà di Carlo Francisci Su questo terreno, dove sorgono numerose costruzioni, il piano regolatore prevede un parco pubblico, con il vincolo delle « falde » acquifere

Oggi, dalle 7,30 alle 19,30

Autolinee ferme per dodici ore

Corteo delle dipendenti della Ital-Wig

I dipendenti delle autolinee in lotta da dieci mesi per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro scioperano oggi nel quadro dell'astensione nazionale dalle 7 30 alle 19 30 Durante lo sciopero alle 10 i lavoratori si riuniranno in assemblea al cinema Colosseo per fare il punto della vertenza e per decidere i modi e i tempi delle prossime giornate di lotta

ITAL WIG — Le lavoratrici della Italwig la fabbrica di parrucche che il padrone ha serrato nel tentativo di schiacciare la lotta sindacale iniziata nel mese di settembre si sono riunite ieri mattina in assemblea insieme ai dirigenti sindacali di categoria della CGIL e della CISL È stato deciso di respingere la provocazione padronale e di prendere una serie di iniziative per imporre l'immediata riapertura dello stabilimento

Quindi in corteo le operaie hanno raggiunto il ministero del Lavoro dove una delegazione è stata ricevuta dal sottosegretario Toros il quale ha assicurato la propria disponibilità a convocare le parti ma ha precisato che il tentativo di far revocare la serrata potrà avvenire solo in sede di ufficio regionale del Lavoro Oggi le lavoratrici si recheranno alla Camera per essere ricevute dal presidente Pertini

PIZZETTI — Tutti i 400 lavoratori della Pizzetti — in lotta da alcune settimane per la revisione delle qualifiche per il controllo dei ritmi e per ottenere un indennità del 13 per cento prevista dall'accordo integrativo — hanno dato vita ad un vivace corteo che da San Giovanni ha raggiunto piazza del Colosseo Qui i lavoratori si sono uniti ad altre centinaia di lavoratori edili operai tecnici *impiegati ed hanno partecipato alla manifestazione unitaria per* una nuova politica dei trasporti

Nella foto una fase della manifestazione

Nella seduta di stasera

Scuola: dibattito in Campidoglio

In discussione le proposte dei comunisti

La scuola e i suoi drammatici problemi doppi e tripli turni, centomila bimbi senza asili, migliaia di aule che mancano, le classi superaffollate Stasera il Consiglio comunale discuterà la gravissima situazione, frutto della ventennale amministrazione antipopolare della DC e dei suoi alleati L'attuale giunta di centro sinistra in questi giorni di fronte alla protesta popolare di migliaia e migliaia di famiglie e di alunni con un incredibile atteggiamento si è rifiutata di prendere le iniziative necessarie per alleviare almeno alcune situazioni Soltanto dopo le manifestazioni gli scioperi le occupazioni *le pressanti richieste* del gruppo comunista la Giunta ha dovuto cedere e stasera dovrà affrontare le precise proposte dei comunisti e dei movimento di lotta Prima fra tutte quella di provvedimenti d'emergenza di affitti controllati dalle famiglie o dai consigli di circoscrizione e di requisizioni di immobili del comune dello Stato e di enti pubblici Le altre proposte del gruppo comunista in *Campidoglio sono* variante generale del piano regolatore per il vincolo immediato delle aree necessarie per la scuola utilizzazione dei fondi del triennio 69 71 in un solo anno esproprio delle aree già vincolate

Per queste rivendicazioni stasera proprio durante la riunione del Consiglio comunale mamme festeranno sulla piazza del Campidoglio i genitori e gli scolari di borgata Andrè e Torre Angela in lotta dal primo ottobre contro i tripli e quadrupli turni nelle elementari e medie Oggi l'intera borgata resterà bloccata dallo sciopero generale deciso ieri al termine di una affollata assemblea Anche gli studenti dei licei e del «tecnico» di Ostia hanno scioperato di nuovo domani invece manifestazione Torre Spaccata

Ieri intanto i genitori degli scolari della «Cerboni» (Primavalle) hanno costretto circa seicento impiegati a riparare nuove aule e ad iniziare i lavori per nuove scuole

Anche gli studenti della media «Ugo Betti» al Prenestino dopo numerosi scioperi hanno ottenuto che non venga palazzo comunale di via Aquilonia adibito a deposito sia utilizzata a scuola costretti sinora a fare lezione negli seminati avranno finalmente aule decenti

La crisi dell'edilizia scolastica ieri sera è stata al centro anche del dibattito al consiglio provinciale Del grave problema hanno parlato Ricci (PCI) Todini (PSIUP) e Molinari (DC) Tutti e tre gli oratori hanno criticato aspramente la linea seguita dalla giunta provinciale in questo settore

Da domani

Solo per i bus un tratto di via del Corso

Nuovi provvedimenti per il traffico al centro Di domani via del Corso sarà riservata soltanto ai bus e ai taxi nel tratto di strada che va dal largo Chigi a largo Goldoni Gli autobus e i taxi *continueranno* a percorrere questo tratto del Corso nei due sensi di marcia Sempre da domani sarà invertito il senso di marcia in via Condotti che diventa senso unico da via Tomacelli a piazza di Spagna

L'altra versamento di via del Corso nel tratto riservato unicamente ai mezzi pubblici sarà consentito il transito di via Frattina e di via delle Convertite che diventano rispettivamente a senso unico nella direzione di piazza di Spagna e piazza S Lorenzo in Lucina e di via del Corso e piazza San Silvestro

In via del Tritone verrà istituita una corsia riservata ai mezzi pubblici e ai taxi nel tratto che va dal largo Tritone a piazza San Claudio in senso opposto al traffico ordinario

Sorpreso all'alba in un albergo di Via Veneto

Arrestato il «corriere» del quintale di hashish

E' un libanese di 26 anni - Avrebbe dovuto trasportare parte della droga negli USA - Rilasciato (ma forse dovrà lasciare l'Italia) il diplomatico liberiano cui erano state spedite le valigie piene di hashish

Da Beirut agli Stati Uniti passando per Roma questa la « via » dell'hashish, quasi un quintale, imballato in due cassette spedite in aereo come « effetti personali » ad un funzionario di una ambasciata africana Il corriere seguiva la « merce » per controllare la destinazione ma all'aeroporto di Fiumicino l'hashish è stato scoperto dalla Finanza e il corriere un libanese di 26 anni Hassan Khaled Mouneimne è stato arrestato poche ore dopo alle tre di ieri mattina in un *albergo di via Veneto Il giovane aveva il* compito di far proseguire la droga almeno una parte negli Stati Uniti dove l'hashish costa più che in Italia e dove quindi il guadagno sarebbe stato maggiore

Oltre al libanese sono caduti nella rete della Finanza che già da tempo teneva d'occhio le casse in attesa del destinatario due africani il terzo segretario dell'ambasciata di Liberia Fulton Dunbar cui era stata spedita la droga e un suo amico il ghanese Gregory Geoffrey Tamakloe che è stato già tratto in arresto Quest'ultimo che ieri è stato a lungo interrogato dal magistrato continua a ripetere che lui all'oscuro del traffico di droga aveva solo accompagnato il funzionario d'ambasciata per aiutarlo a prelevare i due colli di «effetti personali» Fulton Dunbar grazie all'immunità diplomatica è già stato rilasciato Ma la Guardia di Finanza ha inviato al ministero degli esteri un rapporto è molto probabile che il diplomatico verrà invitato ad abbandonare l'Italia il più presto

L'hashish sequestrato era confezionato in panetti di circa due etti ciascuno avvolti in tela *bianca in tutto 80 chili per un* valore di 150 milioni l'ingente quantitativo di stupefacenti era stato sistemato in quattro valige imballate poi nelle due casse di legno spedite al diplomatico liberiano La «merce» è giunta all'aeroporto di Fiumicino due settimane fa i trafficanti l'avrebbero ritirata tranquillamente *contando sul fatto* che i colli destinati ad un diplomatico non sarebbero stati controllati dalla Finanza secondo una consuetudine in uso dappertutto Ma la polizia tributaria che conduceva da mesi indagini sul traffico di droga in collaborazione con la sezione narcotici della polizia americana ha sorvegliato con discrezione i colli e mercoledì pomeriggio quando i due africani che non sospettavano nulla *sono giunti per* prendere le cassette sono stati costretti con loro grande sorpresa ad aprirle davanti agli investigatori

L'hashish una volta ritirato sarebbe stato smistato in parte sul mercato italiano (adesso si tratta di scoprire gli acquirenti) mentre l'immediato trasporto al corriere sarebbe stato *svolto negli USA Ora tramite* gli agenti del Narcotic Bureau si sta elaborando il cammino *che stanno facendo* i tre africani che a Roma hanno acquistato la droga

Questa mattina la prima

Undici sedute della Regione per lo Statuto

A partire da questa mattina il consiglio regionale terrà undici sedute nel breve tempo di quattro giorni Il *tour de force* dell'assemblea laziale si rende necessario per giungere al voto sullo statuto regionale nei tempi stabiliti dalla legge Il documento deve essere in *fatti approvato entro i primi giorni del prossimo mese* Le sedute che saranno dedicate *in buona parte* all'esame dei vari articoli del progetto di statuto si svolgeranno col seguente calendario oggi venerdì tre riunioni con inizio alle ore 9 30 17 e 21 30 Lunedì due sedute una mattutina e l'altra pomeridiana martedì e mercoledì tre sedute al giorno con gli stessi orari stabiliti per oggi

Il documento che verrà discusso anche *in tutte le assemblee* elettive del Lazio è stato giudicato positivamente dal gruppo comunista «Il progetto dice un comunicato del PCI — traccia una netta fedeltà ai principi della costituzione repubblicana esalta la funzione autonomistica della Regione e propugna un *indirizzo per* fare della Regione lo strumento decisivo di promozione della più ampia e articolata partecipazione dei cittadini degli Enti locali dei sindacati alla formazione delle leggi dei principali provvedimenti amministrativi degli obiettivi del piano di sviluppo economico e regionale»

Intorno al progetto di statuto si sta *sviluppando una* lunga consultazione degli enti locali Questa sera il documento sarà illustrato al consiglio comunale di Roma domani al consiglio comunale di S Oreste (per il PCI sarà presente il compagno Ranalli) domenica al consiglio di Sezze (saranno presenti Berti per il PCI e Catelli per la DC) Domenica nella sala dei lavoratori *portuali di Civitavecchia si* svolgerà un convegno promosso dalla amministrazione comunale ed al quale saranno presenti Pallieschi (psi) Michelli (dc) presidente della Regione Ranalli (pci) e Lombardi (psiup)

Il progetto di statuto è stato esaminato ieri sera anche dalla sinistra di base di Roma nel corso di un convegno tenuto nell'Hotel Radiens sulla via Aurelia Presiedeva l'onorevole Calloni ha svolto la relazione Catelli

Interrogazioni sull'irruzione della polizia a Monteverde V.

Sul grave episodio accaduto la sera del 16 ottobre scorso a Monteverde, con l'irruzione della polizia nel circolo studentesco di via Baffi e le vandaliche devastazioni operate dagli agenti sono state presentate interrogazioni da parte dei deputati comunisti Giannantoni, Giuliano Pajetta Pochetti e Cianca e dei deputati del PSIUP Canestri Carrara Sutour Amodei, Libertini e Lattanzi

L'interrogazione comunista affermando che l'episodio « è il culmine di tutta una serie di visite e di velate intimidazioni, estese anche ad inquilini di appartamenti vicini da parte di forze di polizia » chiede lo accertamento delle responsabilità e l'eventuale risarcimento di danni nonché disposizioni precise perché si metta fine a queste azioni repressive

Nell'interrogazione del PSIUP si contrappone l'operazione compiuta contro il circolo studentesco all'atteggiamento passivo tenuto dalla polizia nei *confronti delle imprese teppistiche* fasciste contro gli studenti di alcune scuole romane e si chiede la punizione dei responsabili

L'assalto alla banca

Soltanto due i rapinatori

Ricostruiti gli identi-kit - La polizia pensa a giovani incensurati e « alle prime armi »

Nessuna traccia a distanza di 24 ore, dei rapinatori della banca *d'America e d'Italia di via Ippocrate che mitra e pistola spianate,* si sono impossessati di 12 milioni fuggendo poi su una « Giulia » Le indagini della polizia non sono approdate a nulla In mano agli investigatori c'è finora un identikit dei due rapinatori ricostruito in base alle testimonianze dei dipendenti della banca e dei clienti che si trovavano nei locali al momento della rapina avvenuta nel pomeriggio di mercoledì L'età si aggira sui 30 anni l'uomo armato di mitra è alto un metro e 80 magro baffi folti invece è alto un metro e 60 molto tarchiato carnagione e capelli scuri Entrambi parlavano con accento settentrionale *Dalla tecnica usata dai due sco*nosciuti la polizia pensa che essi siano « alle prime armi » infatti sebbene abbiano agito con rapidità e sangue freddo i due erano senza autista come invece si usa di solito *in queste rapine* La Giulia è stata lasciata in mezzo alla strada col pericolo *che rimanesse bloccata da altre* vetture Inoltre il fatto che i due hanno agito a faccia scoperta e senza usare guanti fa ritenere che si tratti di elementi incensurati

Il cassiere della banca rapinata

piccola cronaca

Diffida dell'Unità

Al compagno Renato Gaita nostro collaboratore durante l'aggressione poliziesca a Campo di Fiori in cui fu picchiato dagli agenti è stato sottratto il tesserino di riconoscimento del giornale da un funzionario di PS in borghese Nonostante le nostre ripetute richieste il tesserino ancora non è stato restituito dalla questura che sostiene sia andato smarrito *l'Unità* diffida pertanto chiunque a servirsi del tesserino del compagno Gaita

Ricorrenza

In ricordo della moglie Giuseppina Adriani scomparsa un anno fa il marito compagno Mariotti ha versato 10 000 lire per la stampa comunista alla sezione Nuova Portonaccio

Lutto

È scomparso il compagno Attilio D'Innocenzo bravo diffusore dell'Unità Ai familiari tutti le fraterne condoglianze dei compagni della sezione di Ponte Mammolo e del nostro giornale

Film su Pinelli al Circolo 4 Venti

Oggi alle ore 20 15 al circolo culturale di via I Venti 87 avrà luogo la proiezione del film «Giuseppe Pinelli» realizzato dal comitato cineasti contro la repressione Alla proiezione che si effettuerà in anteprima assoluta parteciperanno esponenti del mondo politico giuridico culturale

30.000 lire per « l'Unità »

Trentamila lire per un abbonamento sostenitore all'*Unità* sono state sottoscritte dal compagno Francesco Di Marco per *ricordare la recente scomparsa* del figlio Pietro morto all'età di 25 anni L'abbonamento secondo il *desiderio del compagno* Di Marco sarà messo a disposizione della Federazione comunista di Teramo

Alla sezione di Trastevere

Corsi gratuiti per studenti e operai

La sezione di Trastevere ha stipulato ieri ad istituzione opportune prime iniziative serali Questi si aviano l'obiettivo del conseguimento della licenza media entro il 26 ottobre Le iscrizioni si ricevono presso la sezione di Trastevere Vicolo del Cinque 0 dalle 18 alle 21

Domani riunione del C.F. e della C.F.C.

Il Comitato federale e la commissione federale di controllo sono convocati alle ore 17 di domani in Federazione con il seguente ordine del giorno Congressi di sezione e impegno di tesseramento e proselitismo per il 1971 Impostazione politica e piano di lavoro»

Da sezioni della città e della provincia

Nuovi versamenti per la stampa comunista

Altri versamenti sono stati effettuati ieri per la stampa comunista dalle sezioni di Valmontone (50 000 lire) Montesacro (55 000) Artena (20 000) e Ponte Milvio (10 000)

Tutte le organizzazioni del partito della città e della provincia sono impegnate in questi giorni a condurre con successo l'ultima fase della sottoscrizione a raccogliere tutte le somme versate dai compagni

In questi giorni altre tessere sono state ritirate dalle sezioni di Valmontone (15) Olevano (10) Ponte Milvio (5) Anzio (5) S Angelo Romano (7) I compagni tesserati al Partito nella Federazione Romana per il 70 sono fino a ieri oltre 15 000

* * *

TUTTE LE SEZIONI SONO INVITATE A RITIRARE LE DELIBERAZIONI DI TESSERE DEL PARTITO PER IL 1971

Il partito

APPIO NUOVO 19 30 dibattito unitario sul decreto casa e riforme con Petroselli (PCI) e Andreani (PSIUP)

Torre Maura 18 comizio (Fredduzzi) SCAC Montecroton (12 comizio (Mammucari) Ciuffini ENEL (via Lot di Quinto) 15 30 incontro con lavoratori (Cesarini) S Giovanni 17 cellula SIFER (Cipannelli Raparelli) Marco Statuti 18 30 assemblea (Trezzini) Tivoli 18 assemblea (Vitali) Purelli Tivoli 22 assemblea (Vitali) Cinecittà D assemblea (Mammucari) Cuidonuti 17 assemblea (Maderchi) Fusolino 18 assemblea (D Avversa) Monteflibretti 20 CD e gruppo consiliare (Greco) Velletri 20 CD e gruppo consiliare (Amabili) Arsoli 20 CC CD e consiglieri comunali di Arsoli e Riofreddo (Andreoli) Centro 21 comitato direttivo

XVIAC (via Portebracelo) 17 assemblea (Tesei) Italia 20 30 assemblea artigiani (Cianci) Albano 18 30 commissione scuola zona Castelli (Marcelino) Frattocchie 19 30 assemblea (G Elmo) Albano 18 30 commissione sanitaria dei Castelli (Angeletti) Centocelle via Casilini 17 assemblea cellula Stefer Ciotta (Celoni Vestovio 18 CD e cellula Pirelli (Sacco) Artena 19 30 assemblea produttori (Cangostinelli e Tinarelli) Palestrina 19 30 assemblea produttori (Cerasioni e Sonnino) Donna Olimpia 19 30 assemblea (Rotti) Trullo Montecucco 20 30 assemblea

PPTT — Via La Spezia ore 17 30 attivo

CORSO — Monte Sacro 20 10 continua il corso ideologico con Pesenti Albertina (sez Gramsci 19 30 «Il decennio gloriosi italiano» Nicese

NUOVA ALESSANDRINA — CC 19 30

FGCR Zona Roma Sud tecnica e Tuspignattara ore 19 attivo gi vanile (Freddi)

VALMELAINA — Domenica alle 9 assemblea sulla scuola (A Cecilia)

A NAPOLI IL 2 E 3 NOVEMBRE

Simposio internazionale sulla terapia inalatoria

Con il concorso di numerosi scienziati provenienti da tutta l'Europa si svolgerà a Napoli nei giorni 2 e 3 novembre il Simposio Internazionale sulla terapia inalatoria organizzato dall'Istituto di Clinica Medica della facoltà locale Università diretta dal Professor Bianco sotto la presidenza dell'ospedale Cardarelli e della Direzione Gaetano Rimbon Si tratta di un convegno di alto livello scientifico al quale si può anche assumere la sola se si sensibilizzano le autorità politiche a una politica di effetti locali in una prospettiva che è doppia di quella di Roma Ma Napoli è la prima città ed è in questa sede ed nella stessa misura che il polmone